

Direttore responsabile: Enrico Lotti - *Collaboratori:* Andrea Boccotti, Gloria Casati, Giacomo de Antonellis, Franco Giraldi, Clara Monesi, Carlo José Seno, Marta Sartori, Antonio Spataro, Riccardo Tammaro, Deborah Traversa, Giovanni Voltan. *Disegni:* Raffaella de Antonellis, Alessia Marrazzo. *Progetto grafico:* Francesco Vecchi - Registrazione del Tribunale di Milano n. 157 del 27-2-1987 Stampa: 4Graph, Cellole (CE) -
Sede e redazione: Corso XXII Marzo 59/A, 20129 Milano Tel. 02-733327 email: info@centroculturaleantonianum.it - IBAN IT17L0306909606100000067175
ANTONIANUM NOTIZIE in formato PDF è scaricabile gratuitamente da www.centroculturaleantonianum.it. Edito da Centro Culturale Antonianum, Presidente: **Alberto Boccotti**
Il Centro Culturale Antonianum è un'associazione senza fini di lucro: il lavoro dei collaboratori è volontario e gratuito

PREMIAZIONE PREMIO LETTERARIO

Cerimonia in biblioteca per la XXV edizione della manifestazione, dedicata alla memoria di Giorgio Castellari, per oltre vent'anni Presidente della giuria. Record di lavori pervenuti: oltre 300, provenienti da tutta Italia

L'editoriale



Questo numero è dedicato interamente alle attività svoltesi durante la prima parte della stagione del nostro centro culturale, che si chiude idealmente questo mese. Un carnet ricco e diversificato, che comprende la cerimonia di premiazione del Premio Letterario, un importante concerto tenutosi nella chiesa B.V. Immacolata e s. Antonio di viale Corsica per salutare il parroco uscente, padre Franco Giraldi, e le conferenze e gli incontri in biblioteca, a cui si aggiunge l'attività della nostra biblioteca, costante punto di riferimento per il pubblico del nostro quartiere.

Enrico Lotti

Si è svolta nella biblioteca del CCA, lo scorso 24 maggio, la cerimonia di premiazione del Premio Letterario, giunto alla sua venticinquesima edizione. Erano presenti sei dei sette premiati, giunti da diverse regioni d'Italia. Seguendo un protocollo ormai consolidato, la cerimonia ha visto la lettura recitata di brani e versi dei sette lavori premiati da parte di Clara Monesi, la consegna delle pergamene, delle tavole originali di Mario Quadraroli e di copie del volume *Versi e parole*, contenente i lavori dei premiati. L'edizione corrente era dedicata alla memoria di Giorgio Castellari, socio storico del CCA e per oltre vent'anni Presidente della giuria del premio: ai famigliari è stata consegnata una targa ricordo. Presente al tavolo della giuria, in rappresentanza del Municipio 4 che ha patrocinato l'evento, l'assessore alla Cultura, Giacomo Perego, che ha rivolto un saluto e ha preso parte alla cerimonia di consegna dei premi. 🍷



Al termine della cerimonia, foto di gruppo per i premiati, con alcuni membri della giuria.

Da sinistra, in piedi: Enrico Lotti, presidente della giuria; Mario Quadraroli, autore delle tavole che hanno illustrato i lavori premiati; Alberto Boccotti, presidente del Centro Culturale Antonianum; Giacomo Perego, Assessore alla Cultura del Municipio 4 del Comune di Milano; Clara Monesi, giurata e voce recitante durante la cerimonia; Marta Sartori, socia del CCA e segretaria del Premio Letterario.

Seduti, da sinistra: Paolo Valsecchi (2° classificato Narrativa); Elena Piccoli (Premio Speciale Narrativa Giovani); Emanuela Dalla Libera (1° classificato Poesia), Maria Concetta Di Leo (2° classificato Poesia), Duccio Valente (1° classificato Narrativa) e Andrea Bassani (3° classificato Narrativa).

TUTTI I PREMIATI

POESIA

1° classificato **Emanuela Dalla Libera** di Suvereto (LI)

2° classificato **Maria Concetta Di Leo** di Salerno

3° classificato **Massimiliano Bianchi** di Cesena

NARRATIVA

1° classificato **Duccio Valente** di Udine

2° classificato **Paolo Valsecchi** di Lecco

3° classificato **Andrea Bassani** di Milano

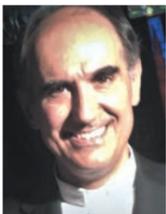
PREMIO SPECIALE NARRATIVA GIOVANI (18-25 anni)

Elena Piccoli di Padova



I tre primi classificati. Da sinistra: Emanuela Dalla Libera (Poesia), Duccio Valente (Narrativa) ed Elena Piccoli (Narrativa Giovani).

Qui sopra: il Presidente del CCA, Alberto Boccotti, consegna una targa commemorativa in onore di Giorgio Castellari (alla cui memoria era dedicata questa edizione del Premio) alla moglie Guglielmina e alla figlia Eleonora.



Parola di... **don Carlo José Seno**

Luci e sorprese

C'ero anch'io il 26 aprile in San Pietro. Si celebravano i funerali di papa Francesco e per non correre rischi già alle tre del mattino mi dirigevo con altri preti a piedi verso la piazza. Un'atmosfera speciale: ragazzi che dormivano per terra nei sacchi a pelo sul ponte Vittorio Emanuele II, qualcuno a occhi aperti salutava sorridendo, tante persone in via della Conciliazione che hanno vegliato in piedi tutta la notte. Arrivati prima delle quattro ai posti di blocco (non sono mai arrivato tanto in anticipo a una Messa), dopo la paziente attesa dell'apertura delle transenne, eccoci in piazza. Cielo terso e un sole sempre più lucente, in alto volteggiavano gabbiani bianchissimi dal garrito un po' lamentoso e tanto espressivo: infatti il dolore nei cuori non mancava, ma vinceva la vita, la serenità, la gratitudine per il dono immenso che papa Francesco è stato per l'umanità. C'erano tutti in piazza e i giornali ce l'hanno raccontato, ma indescrivibile era la pace, la commozione, il senso del divino che aleggiava per tutti e che tutti univa. Ore che non si potranno mai dimenticare.

E ora papa Leone XIV! Ha sorpreso e spiazzato tutti, forse anche i cardinali che l'hanno votato. Mi impressionava sentire commentatori laici che dicevano più o meno: "La Chiesa è tanto antica ma è efficace, concorde, a scegliere un papa con più dei due terzi dei voti, con cardinali da tutto il pianeta che si conoscono poco, ci mette poco più di un giorno!". Oppure: "Quando sentivo parlare dello Spirito Santo che è il protagonista del conclave sorridevo, pensavo a una bella favoletta. Ma adesso, dopo quello che è successo, comincio anch'io a interrogarmi". Sono sicuro che anche il nuovo papa, mosso dallo Spirito, non smetterà di sorprenderci. 🍷



CONCERTO PER UN AMICO

Un grande evento per salutare padre Franco Giraldi



Era gremita in ogni angolo la chiesa B. V. Immacolata e S. Antonio di viale Corsica, per il concerto lirico-sinfonico di domenica 25 maggio. L'occasione era una data importante per la vita della parrocchia: il saluto al Parroco, padre Franco Giraldi, che a settembre lascerà la parrocchia per eseguire altri incarichi presso la sede dell'Ordine, a Padova. Il concerto, promosso dal CCA, da Elysium Chorus e dal Coro Murialdo di Milano, e presentato da Maria Brivio, aveva un programma tanto ricco quanto suggestivo: brani di Verdi, Mascagni, Mozart, Fauré, Vivaldi, e in conclusione il trionfale Halleluja di Händel. A padre Franco Giraldi è stato donato un poster dedicato alla sua attività parrocchiale e autografato dagli artisti esibitisi nel concerto. ✪



A sinistra: il Presidente del CCA, Alberto Boccotti, mostra il poster dedicato a padre Franco Giraldi. A destra: il direttore, Maestro Gianfranco Messina, e in secondo piano Antonio Spataro, Presidente di Elysium Chorus APS.



INCONTRI IN BIBLIOTECA

Si è concluso lo scorso aprile il ciclo di incontri *Un tè in biblioteca*, curato da Gloria Casati. Quest'anno il titolo era *Milano nascosta e segreta*, sviluppato nel corso di tre pomeriggi dedicati alla Milano sotterranea e ad angoli della nostra città poco noti, ma non per questo meno suggestivi e ricchi di storie. Tutto dedicato a Porta Vittoria, invece, è stato l'incontro con Stefania Aleni, direttrice del mensile *Quattro*, che ha presentato il suo ultimo saggio, *Porta Vittoria, che storia*, che racconta con articoli e un ricco corredo iconografico il nostro quartiere. È stata poi la volta di Roberto Visigalli, fotografo che ama raccontare Milano con i suoi scatti, che ha presentato insieme a Riccardo Tammaro il suo ultimo libro, di testi e fotografie, *Costeggiando il Lambro*, con il quale ha esplorato i borghi, i parchi e il territorio lambito dal "nostro" fiume. ✪



In alto: Stefania Aleni durante la sua presentazione. Al centro: un momento di uno degli incontri curati da Gloria Casati. In basso, da sinistra: Riccardo Tammaro, Roberto Visigalli e Sergio Biagini, redattore del mensile Quattro.



Volontari in biblioteca



Amate i libri, la letteratura e la cultura? Avete del tempo libero da dedicare a un'attività di volontariato, anche solo per mezza giornata alla settimana? Il nostro centro culturale esamina candidature per turni in biblioteca. Se interessati, scriveteci via e-mail a: info@centroculturaleantonianum.it

ACQUISIZIONI RECENTI

Una selezione delle ultime opere acquisite dalla Biblioteca del Centro Culturale Antonianum

•••Narrativa

M. De Giovanni

Il posto giusto
Einaudi, 2021 - Narr B 2592

A. Nafisi

La repubblica dell'immaginazione
Adelphi, 2014 - Narr B 2593

H. Kang

La vegetariana
Adelphi, 2014 - Narr B 2597

P. Pulixi

Se i gatti potessero parlare
Marsilio, 2025 - Narr B 2598

P. Pulixi

La donna nel pozzo
Feltrinelli, 2024 - Narr D 1993

I. Tuti

Risplendo non brucio
Feltrinelli, 2024 - Narr D 1994

M. Mazzucco

Silenzio
Einaudi, 2024 - Narr D 1995

E. Cassano

La grande sete
Garzanti, 2025 - Narr D 1996

G. Cerone

Il trattamento del silenzio
Guanda, 2023 - Narr D 1997

E. Bruck

La donna dal cappotto verde
La Nave di Tesco, 2025 - Narr C 2544

G. Spizzichino

La farfalla impazzita
Giuntina, 2013 - Narr C 2545

R. Pinilla

L'albero della vergogna
Fazi, 2000 - Narr C 2547

N. Terranova

Quello che so di te
Guanda, 2025 - Narr C 2548

J. Dicker

La catastrofica visita allo zoo
La Nave di Tesco, 2025 - Narr C 2549

A. Robecchi

Il tallone da killer
Sellerio, 2025 - Narr A 775

Il consiglio del bibliotecario

F. Aydemir

Tutti i nostri segreti
Fazi, 2025 - Narr C 2550

Giunto all'età della pensione, Hüseyin ha finalmente realizzato il suo sogno: dopo trent'anni di duro lavoro nelle fabbriche tedesche, si è comprato un appartamento a Istanbul per farvi ritorno con la moglie. Mentre cammina lungo i corridoi dipinti di fresco assaporando l'idea di una vita nuova, però, ha un malore improvviso e muore pronunciando un nome "Ciwan". Nei giorni successivi, la moglie e i quattro figli accorrono in Turchia per il funerale. I quattro figli, nati e cresciuti in Germania, si ritrovano in un mondo a loro sconosciuto, alle prese con un segreto che verrà lentamente a galla... Definito da *Der Spiegel* uno dei cento libri tedeschi più importanti degli ultimi cent'anni, *Tutti i nostri segreti* è un grande romanzo familiare in cui dramma e ironia si fondono perfettamente.

Un pensiero fotografico

Vie fiorite di Assisi.

Foto di p. Giovanni Voltan



Ogni fiore è un'anima che sboccia nella Natura.
(Gerard de Nerval, poeta)